CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI CASORATE PRIMO (PV)



LA CONTRADA SANT'ANTONIO



Casorate Primo

organizza per domenica 15 gennaio 2017 la

20° STRACASORATE

MANIFESTAZIONE PODISTICA LUDICO MOTORIA di chilometri 7 - 14 - 21

CON PARTENZA LIBERA DALLE ORE 8,15 ALLE ORE 9,00

Ε

RASSEGNA PODISTICA ENTI PROMOZIONE SPORTIVA di chilometri 7

6^a prova Rassegna Provinciale Campestre Enti: LIBERTAS – ACLI – AICS – ENDAS – PGS – C.S.I. – M.S.P. – ACSI.

CON PARTENZA FISSA ALLE ORE 9.00

La tessera Enti 2017 può essere sottoscritta presso il tavolo del

Comitato Marce Pavia presentando certificato medico - PREMIAZIONI ALLE ORE 10 / 10.30



QUOTA D'ISCRIZIONE ALLE MANIFESTAZIONI

euro 5,00 con riconoscimento - euro 2,50 senza riconoscimento

Le iscrizioni si ricevono fino al momento della partenza presso il ritrovo in Via Garibaldi vicino alla Chiesetta di Sant'Antonio.

Coordinate GPS 45°18'50" N 09°01'04" E

Per iscrizioni e informazioni contattare Geom. COMBI 389.2531122 / 02.90097095 – mail:gianacombi@live.it. La manifestazione avrà luogo con qualsiasi condizione meteo. Sono garantiti l'assistenza medico-sanitaria e il servizio scopa.

E ALL'ARRIVO GRANDE RISTORO CON MEGA RISOTTATA

Parcheggio consigliato: Corso Europa Unita (200 metri dal ritrovo).

È parimenti consigliato non lasciare effetti personali e/o di valore sulle autovetture parcheggiate.

PREMI PER TUTTI

Ogni podista in possesso del regolare cartellino, che porterà a termine la manifestazione, riceverà in premio una bottiglia di vino DOC OLTREPÒ PAVESE. Ai primi 25 Gruppi più numerosi (con almeno 12 componenti) saranno assegnate biciclette, piccoli elettrodomestici, cesti e/o borse gastronomiche

PREMI PER LA RASSEGNA ENTI

Ai primi quattro classificati di ogni categoria come da Regolamento Enti Promozione Sportiva. Eventuali altri riconoscimenti saranno comunicati al momento delle premiazioni.

La volontaria iscrizione e partecipazione alla manifestazione ludico motoria è considerata tacita dichiarazione ed autocertificazione di idoneità fisica per attività sportiva non competitiva, pertanto l'Associazione Contrada Sant'Antonio non è tenuta a richiedere il certificato medico di buona salute. (Cfr. L. settore non agonistico D.M. 28.02.1983 tutela sanitaria). Con l'iscrizione alla manifestazione podistica, ogni partecipante autorizza l'Associazione Contrada Sant'Antonio ad esporre, sia sul proprio sito che nell'ambito delle proprie manifestazioni, foto e filmini dell'evento (cfr. informativa D.Lgt. 196/2003)

www.contradasantantonio.org – facebook: Associazione Contrada Sant'Antonio Casorate Primo calendario COMITATO MARCE PAVIA



Via Salvo d'Acquisto, 3/5

Fraz. Caselle di Morimondo (MI)

Tel. 02 9407710

Fax 02 9400782

Email: info@li-ba.com

Sito web: www.li-ba.it

Azienda certificata UNI EN ISO 9001:2008

specializzata in costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici civili e industriali

(Leonardo da Vinci)

COSA SI PUO' AMMIRARE LUNGO I PERCORSI

Per l'80% la manifestazione si svolge su strade sterrate. Il percorso si snoda a cavallo fra la provincia di Pavia e quella di Milano. I temi predominanti degli itinerari sono i campi, i boschi ed il digradare del terreno verso il Ticino.



Cappella del Lazzaretto di Casorate Primo

Un paesaggio che, se in estate è immerso nel verde, anche nella stagione invernale conserva tutto il suo fascino, con i campi imbiancati dalle brinate e gli alberi (spogli) con i rami che sembrano di cristallo, per effetto delle gelate notturne.

S'incontrano cascine storiche e tradizionali, ma anche modernamente volte in chiave ecologica, ricreativa e turistica, addirittura con centri di benessere come gli "agriturismi". Non mancano i monu-

menti, con punte di fascino nella storica Cappella del Lazzaretto a Casorate Primo e nell'importante, imponente e suggestiva Abbazia di Morimondo. Dopo circa un chilometro dalla partenza, il percor-





so lambisce subito la Cappella del Lazzaretto, che ricorda i morti di peste che nel 1576 colpì Casorate Primo ed i dintorni. Il Lazzaretto sorse allora nella località che ancora oggi ne porta il nome, ed in quel tempo era al di là del bastione e del fossato a nord dell'abitato (Borgo) chiuso e custodito da guardie. Oltrepassato questo luogo di memoria, s'incontra Cascina Dell'Acqua, tipica costruzione rurale ai confini del basso milanese e dell'alto pavese (con vendita diretta di riso) e l'antico ponte per il primo attraversamento del Naviglio di

Bereguardo.

Dopo aver costeggiato per un tratto il detto Naviglio, attraverso i campi si giunge all'abitato di Fallavecchia. Difficile dire se questo insediamento sia una grande cascina o piuttosto un piccolo paese. Tecnicamente siamo nel primo caso; l'insediamento agricolo è unico, nei modi tipici della cascina lombarda. Ma, a rispondere con il cuore, si tratta



Parrocchiale di Bubbiano e Municipio

d'un piccolo-grande centro abitato che, anzi, sino all'800 era Comune a sè. Al di là del portale d'accesso, le corti sono disposte ordinate su dimensioni generose. La strada statale fra Besate e Morimondo piega bruscamente per girarle attorno, lasciando fuori una delle due Chiese, la più piccola e più graziosa.

Proseguendo, il percorso s'inoltra nel Parco Lombardo della Valle del Ticino, con le sue rogge e



Rogge e fossi della Valle del Ticino

fossi, i boschi con i sentieri percorribili a piedi ed in bicicletta e con il tipico terreno digradante verso il fiume. Uscendo dal parco si giunge a Morimondo. Il paese che s'intravvede giungendo dal bosco sembra a prima vista non troppo differente dagli altri del basso milanese.

Il miracolo accade subito dopo quando, risalendo dai campi, si arriva al monastero. Può succedere di sentirsi trasportati otto-dieci secoli all'indietro nel tempo. Due arconi introducono nel suggestivo piazzale, dominato da un fianco della Chiesa abbaziale costruita fra il 1182 ed il 1292. Il suo stile può essere definito un adattamento del gotico borgognone ai modi lombardi.

La facciata, tagliata a capanna, è a vela (più alta, cioè, del tetto principale, con bell'effetto d'apertura verso il cielo). La pianta è basilicale a tre navate, con volte rette da archi a sesto acuto che poggiano su pilastri cilindrici. Sulla crociera poggia un piccolo tiburio ottagonale. All'interno sono custodite alcune opere molto importanti. Lasciando Morimondo e superato l'incrocio con la S.S. 526 e la cappellina della Madonna di Lourdes, il percorso riprende a costeggiare il Naviglio di Bereguardo, con le sue "conche", utili per far prendere velocità all'acqua, e le innumerevoli diramazioni di fossi per l'irrigazione dei campi in estate.

ni di fossi per l'irrigazione dei campi in estate. In prossimità di Cascina Conca, attraversato il Naviglio con l'ausilio del Ponte Gobbo (in stile romanico) si arriva in una zona campestre, tipica del territorio agricolo lombardo.

Campestre e, superata Cascina Bertacca, con il Golf Club Ambrosiano, s'arriva a Bubbiano.

Questo centro abitato si trova fra il Naviglio di Bereguardo e la Roggia Ticinello (in termini stradali fra Casorate Primo e Rosate). Alle spalle, Bubbiano ha secoli di storia minore ma autonoma, da comunità agricola decisa a governarsi in proprio. La parrocchiale di Sant 'Ambrogio, che risale al '500, mostra segni di numerose sistemazioni nel





Abbazia di Morimondo

corso dei secoli. L'ultimo ampliamento, con la costruzione d'una nuova abside, risale agli anni '40 del '900

> Ed infine Casorate Primo, in provincia di Pavia, punto di partenza ed arrivo del nostro itinerario.

Situato al limite estremo dell'alto pavese (22 Km. da Pavia e 25 Km. da Milano), questo paese vanta antiche origini che risalgono al periodo delle guerre signorili e comunali. La nascita di Casorate viene fatta risalire al 997, anche se fino al V-VI secolo non si hanno conferme scritte del villaggio. L'undici novembre del 1356 avvenne il sanguinoso scontro fra le truppe milanesi a capo di Barnabò Visconti e la Lega Imperiale tedesca di Carlo IV con la vittoria dei primi. La famosa Battaglia di Casorate. Col passare degli anni molti furono i mutamenti di questo paese. Nel 1757 Casorate fu



Cascina Conca ed il Ponte Gobbo

assegnato alla II^a Delegazione del Principato di Pavia; nel 1800 Casorate fu denominato sotto il nome di Casorate Primo allo scopo di evitare confusione con il comune di Casorate in provincia di Varese (oggi conosciuto come Casorate Sempione); il XX fu un secolo di grossi cambiamenti, dal punto di vista politico,economico e sociale. Nel 2008, con decreto del Presidente della Repubblica, il Comune di Casorate Primo è stato elevato al rango di "CITTÀ".



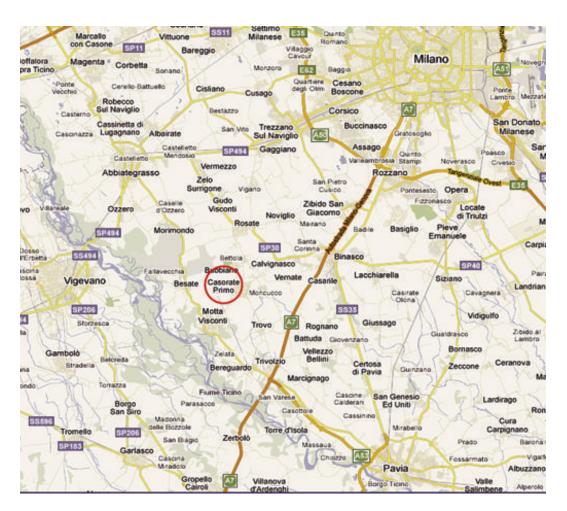
Palazzo del Comune



Monumento "Martiri della Liberazione"



Parrocchiale di San Vittore



I NOSTRI PREMI







